

Carpiano
Cerro al Lambro
Colturano
Dresano
Melegnano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
San Zenone al Lambro
Vizzolo Predabissi



**AVVISO PUBBLICO E CRITERI DISTRETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI S. GIULIANO
M.SE
IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. XI 7751/2022 (MISURA B2)**

Approvato con Determinazione n° 175 del 31.05.2023

1. PREMESSE

Regione Lombardia, con la DGR n. XI/7751 del 28.12.2022 ha approvato il "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024, FNA 2022 - esercizio 2023", indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Con il decreto n. 1581 del 08/02/2023 sono state assegnate le risorse agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 7751/2022.

Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di San Giuliano Milanese ammontano a € 433.700,00.

Il budget a disposizione per gli interventi a valere sulla Misura B2 di cui al presente Avviso è pari complessivamente a **€ 233.199,89**, di cui € 215.700,00 a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2022 - esercizio 2023, € 15.584,17 residuo dei VOUCHER ADH del Fondo Non Autosufficienza 2021 – esercizio 2022 e € 1.915,72 importo derivante dalla restituzione delle quote della Misura B2 anno 2022 non spettanti per perdita di uno dei requisiti previsti dal "Programma Operativo Regionale", la cui effettiva restituzione verrà confermata con formale atto.

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente.

Pertanto, la MISURA B2 non si caratterizza quale intervento di integrazione al reddito ma quale sostegno

a specifici interventi inclusi in un Progetto Individuale di Assistenza (PAI).

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 7751/2022.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di accesso al contributo FNA Misura B2-DGR 7751/2022, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, potranno essere presentate **dal 01/06/2022 alle ore 23.59 del 15/07/2023** attraverso la piattaforma on line disponibile al seguente link: <https://pon-sisa.comune.milano.it/icare-domandeonline-pon/home?ente=51>, accedendo con SPID del richiedente o carta d'identità elettronica C.I.E. e compilando il modulo *"Istanza di accesso alla valutazione multidimensionale per l'erogazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave o non autosufficienti- Misura B2- DGR n. 7751 del 28.12.2022 "*

Successivamente alla compilazione, il richiedente sarà contattato dal Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza al fine di procedere alla fase di valutazione e stesura del progetto individuale, condizione necessaria per poter accedere al contributo.

Si specifica che la domanda di contributo non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione.

Le condizioni che consentono l'accesso sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità e certificazione L. 104 o accompagnamento, della dichiarazione relativa all'ISEE e dell'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare che sono da allegare all'atto di presentazione della domanda on line.

Le risorse a copertura degli interventi relativi alla Misura B2, sono assegnate seguendo i criteri individuati in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 7751/2022 e fino ad esaurimento del fondo a disposizione.

L'istruttoria delle domande sarà a cura del Servizio Sociale Professionale e successivamente ad essa verrà redatta e pubblicata una graduatoria distrettuale.

Gli interventi finanziabili sono:

- **BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del **CAREGIVER FAMILIARE**;
- **BUONO SOCIALE** per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di **PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO**;
- **BUONO SOCIALE** per **PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE** di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale.

3. DESTINATARI - REQUISITI - CRITERI PER L'ACCESSO

Come stabilito dalla DGR n. 7751/2022, viene garantita la continuità solo ai beneficiari nell'annualità precedente, DGR 5791/2021 (anno 2022) del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato. La continuità sarà garantita per le persone che presentano la domanda di prosecuzione.

Possono accedere alla valutazione:

- persone di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, di relazione e sociale;
- i residenti nei nove Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Mil.se (Comuni di: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, S. Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi);
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1998. Se la certificazione della gravità ai sensi dell'art 3, comma 3 della legge 104/1992 è in attesa di definizione, l'istanza potrà essere ugualmente presentata ma sarà necessario attestare l'avvenuta presentazione della domanda per la valutazione in Commissione ai sensi della L.104/1992, allegandone la ricevuta contestualmente alla compilazione on line dell'istanza.

Il beneficio potrà essere riconosciuto solo dopo l'accertamento del possesso del requisito.

- ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità al momento della presentazione della domanda fino ad un massimo di € 25.000,00 e ISEE ORDINARIO in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00; per l'accesso all'Assegno di Autonomia per Progetti di vita indipendente l'ISEE SOCIOSANITARIO <=

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

L'erogazione della Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Pertanto, i beneficiari di tali misure non possono presentare istanza per FNA-B2.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;

- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*.

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/o multidimensionale sociosanitaria, nei casi definiti complessi, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia all'interno del Progetto di Assistenza Individuale (PAI).

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse, ma il buono per l'assistenza da parte del caregiver familiare e da parte di assistente familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo (a chi avrà ottenuto il punteggio più alto).

Nella tabella seguente sono descritti gli interventi finanziabili dalla misura ed i requisiti richiesti ad integrazione di quanto già definito all'articolo 3 del presente documento. I contributi descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

tipologia	Intervento	Finalità e requisiti
A	BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE	L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto di vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. L'Ambito di riferimento potrà disporre interventi di monitoraggio e/o verifica delle situazioni, anche al fine dell'addestramento del caregiver, in relazione agli obiettivi individuati nel PI e ove ritenuto necessario. Requisiti richiesti al caregiver familiare: • essere un familiare o parente del beneficiario; • far parte dello stesso nucleo anagrafico da stato di famiglia; • essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, casalinga, disoccupato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore); • non essere invalido al 100%. Per le persone che frequentano servizi diurni il valore del buono verrà riparametrato come segue: • frequenza servizio diurno fino a 25 ore settimanali (part-time): 50% del valore del buono riconosciuto; • frequenza servizio diurno oltre le 25 ore settimanali: 30% del valore del buono riconosciuto. L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 250,00.

B	BUONO SOCIALE per assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto diretto anche mediante cooperativa o voucher INPS. L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 600,00.
C	BUONO SOCIALE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	L'intervento è rivolto a persone con disabilità fisico – motoria grave, con età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto. È finalizzato a compensare il costo di prestazioni, erogate da parte di un'assistente personale/familiare (ASA/OSS o figura educativa...) assunto con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali, necessarie alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario. I progetti di vita indipendente sono compatibili con i sostegni previsti per la misura DOPO DI NOI riferiti esclusivamente alle spese per canone di locazione e per spese condominiali. Sono da escludersi le persone con forme di tutela o altre forme di limitazione della capacità di intendere e volere, quale l'amministrazione di sostegno. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona con disabilità. L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 600,00

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo assegnabile per le diverse Misure è determinata dalla relazione tra la condizione socio-economica (soglie ISEE) e dall'intensità del carico di cura (bassa, media, alta) risultanti dalle scale di valutazione ADL e IADL (All.to C), come definito dalla seguente "Tabella entità contributo"

Misura	soglie ISEE 2022	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Buono sociale per assistenza continuativa da parte del CARE GIVER FAMILIARE	sino a € 7.000,00	€ 120,00	bassa (da 0 a 20)	€ 100,00	contributo mensile max di € 250,00 min € 150,00
	da € 7.000,01 a € 18.000,00	€ 80,00	media (da 21 a 45)	€ 110,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000,00	€ 50,00	alta (da 46 a 60)	€ 130,00	

Misura	soglie ISEE 2022	contribuzione per soglia ISEE	ore settimanali previste dal contratto stipulato con l'assistente familiare	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Buono sociale per assistenza continuativa da parte dell' ASSISTENTE FAMILIARE	sino a € 7.000,00	€ 300,00	da 10 a 16 h settimanali di contratto	€ 250,00	contributo mensile min € 300,00 max di € 600,00
	da € 7.000,01 a € 18.000,00	€ 100,00	da 16,1 a 25 h settimanali di contratto	€ 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000,00	€ 50,00	> 25 h settimanali di contratto	€ 300,00	

Misura	soglie ISEE 2022	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Progetti di Vita Indipendente di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima, senza il supporto del caregiver familiare, con l'ausilio di un assistente personale	sino a € 7.000,00	€ 300,00	bassa (da 0 a 20)	€ 250,00	contributo mensile min € 300,00 max di € 600,00
	da € 7.000,01 a € 18.000,00	€ 100,00	media (da 21 a 45)	€ 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000,00	€ 50,00	Alta (da 46 a 60)	€ 300,00	

PROCEDURE E RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

A) Accesso alla misura

Il servizio sociale del Comune di residenza acquisisce l'istanza attraverso la piattaforma on line dedicata e verifica i requisiti di accesso del potenziale beneficiario descritti all'articolo 3 del presente documento. A seguito di detta verifica procederà alla valutazione.

B) Valutazione e definizione del Progetto Individuale di Assistenza

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, **per i casi di particolare complessità sociosanitaria** la valutazione sarà multidimensionale.

Ai fini della definizione del Progetto di Assistenza Individuale, il servizio sociale professionale valuta il profilo funzionale della persona attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza

nelle attività di vita quotidiana) e IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana).

Le scale ADL – IADL (compilate dal servizio sociale del comune di residenza insieme al richiedente) determinano l'intensità del carico di cura relativamente agli interventi di **assistenza continuativa** della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio **da parte del caregiver** e per **progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima senza il supporto del caregiver familiare**, come riportato di seguito e nella tabella per la determinazione del valore economico degli interventi:

PUNTEGGIO DA 0 A 20	PUNTEGGIO DA 21 A 45	PUNTEGGIO DA 46 A 60
BASSA INTENSITA'	MEDIA INTENSITA'	ALTA INTENSITA'

Note per l'attribuzione del punteggio scala ADL – IADL

L'assegnazione del punteggio si basa sul grado di indipendenza della persona e sull'eventuale necessità di assistenza/supervisione durante lo svolgimento del compito. Il punteggio totale viene assegnato come somma delle attività eseguite autonomamente. Anche se l'attività viene svolta solo qualche volta ma il soggetto risulta capace, lo si considera in grado di svolgere la funzione.

Scala IADL: specifiche per le funzioni B) C) D) E)

Quando il mancato esercizio di un'attività non è dovuto ad una perdita della funzione, cioè quando l'attività non è mai stata svolta anche quando la persona era completamente autosufficiente (in specie per gli uomini), la funzione non è applicabile e pertanto deve essere considerata funzione persa.

L'intensità di cura viene quantificata ai fini:

- del posizionamento in graduatoria;
- della quantificazione del contributo (vedi articolo 5).

Le scale di valutazione ADL, IADL dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione minori disabili per i quali verrà assegnato il massimo del punteggio alle schede ADL e IADL.

A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla Misura B2, si procede alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 7751/2022, in particolare l'esito della valutazione multidimensionale, se presente, della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL, IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (vedi articolo 5).

La scheda sarà definita e sottoscritta dai soggetti coinvolti (servizio sociale comunale; beneficiario/familiare di riferimento o da chi ne garantisce la protezione giuridica; rappresentante dell'ASST nell'eventualità di valutazione multidimensionale) per quanto di competenza.

C) Assegnazione del punteggio per la definizione della graduatoria

L'Ufficio di Piano provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.incrocicomuni.it la graduatoria con l'esito delle istanze pervenute identificate con un codice univoco (ID) che il Servizio Sociale Professionale comunicherà al cittadino.

Il punteggio massimo di 115 è determinato dalla somma dei punti relativi a:

- valore dell'attestazione ISEE (max 35 punti)
- scale di valutazione ADL (max 20 punti), IADL (max 40 punti);

Il punteggio è così assegnato:

ISEE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
fino a € 7.000,00	30
da € 7.000,01 a € 18.000,00	20
da € 18.000,01 a 25.000,00	10
da € 25.000,01 a € 40.000,00 (valore max ISEE in caso di minori)	5
SCALA ADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	20
3-4	10
5-6	0
SCALA IADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	40
3-4	30
5-6	20
7-8	10

In caso di parità di punteggio precede la domanda con valore ISEE più basso; a parità di valore ISEE precede la domanda della persona più anziana d'età.

Al termine delle valutazioni verranno predisposte due graduatorie (adulti/anziani e minori). La

pubblicazione prevedrà un elenco di istanze risultate ammesse e finanziate, un ulteriore elenco di istanze ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse economiche ed un eventuale elenco di domande non idonee e non accoglibili per mancanza di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso.

D) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

ASSEMI, per il tramite dell'Ufficio di Piano, effettuerà le attività di:

- monitoraggio dello stato di attuazione della misura;
- rendicontazione - in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale - nel rispetto delle scadenze regionali.

6. DECORRENZA ECONOMICA

La validità economica della misura è di 12 mesi e il riconoscimento del beneficio decorre dalla data del 01 agosto 2023.

La liquidazione ai beneficiari ammessi e finanziati in graduatoria è subordinata al ricevimento dei fondi da parte di Regione Lombardia per il tramite di ATS.

La liquidazione della seconda *tranche* è subordinata al mantenimento dei requisiti, documentato attraverso la compilazione on line dell'All. D, entro il 31.03.2024.

In assenza di dichiarazione, non sarà possibile procedere alle liquidazioni delle altre trimestralità fino alla decadenza del beneficio e si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria.

7. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo avverrà trimestralmente, previa verifica di eventuali ricoveri, decessi, modifiche al progetto, della cui comunicazione è responsabile il cittadino beneficiario o suo familiare.

L'importo verrà versato solo ed esclusivamente presso un conto corrente indicato sull'istanza di accesso al beneficio, che dovrà essere intestato o cointestato al beneficiario. Non è prevista la liquidazione in contanti.

Si specifica altresì che non è possibile provvedere al pagamento su libretti postali anche se provvisti di I-BAN.

8. OBBLIGHI, SOSPENSIONI E DECADENZE

Il Buono sociale **decade**:

- a seguito di ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- decesso del beneficiario;
- cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione. Il beneficiario/soggetto richiedente dovrà provvedere ad inviare la documentazione attestante la data di cessazione del rapporto di lavoro;

- perdita dei requisiti sanitari (es. riduzione della percentuale dell'invalidità civile; mancato riconoscimento della situazione di gravità ai sensi del comma 3, art 3 L. 104/1992 a seguito di revisione presso la Commissione competente);
- trasferimento di residenza della persona con disabilità in un Comune di altra Regione.

I soggetti beneficiari (o loro familiari) delle misure hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente ad A.S.S.E.MI. (protocollo@assemi.it) e all'assistente sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

Il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

Nel caso in cui dovessero subentrare variazioni relative al contratto di assunzione dell'Assistente familiare si procederà alla verifica del punteggio attribuito e del relativo importo assegnato che potrà essere riparametrato.

Relativamente alle misure Buono sociale Assistente familiare e Progetto di Vita indipendente, dovrà inoltre produrre la documentazione comprovante eventuali variazioni circa le spese sostenute relativamente al personale incaricato per l'assistenza. Per il suddetto intervento non saranno erogati buoni di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione.

Per il Buono Caregiver familiare in caso di decesso del beneficiario gli eredi possono presentare, su apposita modulistica, istanza per la liquidazione degli importi dovuti e non riscossi maturati fino alla data del decesso.

9. CAMBIO RESIDENZA BENEFICIARIO MISURA B2 (PERSONA AMMESSA E FINANZIATA) IN CORSO DELL'ESERCIZIO IN ALTRO COMUNE/AMBITO LOMBARDO

L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione, l'erogazione del Buono viene interrotta.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti la misura, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione, previste dal presente documento, ai sensi e per gli effetti per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR n. 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento

(COME DA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI)

11. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai già menzionati criteri, è il direttore di A.S.S.E.MI. Dott. Alessandro Cassuto.

Allegati avviso:

- ALL. A *fac simile* domanda da compilare sulla piattaforma *"Istanza di accesso alla valutazione multidimensionale per l'erogazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (Misura B2 – DGR n. 7751 del 28.12.2022);*
- ALL. B *fac simile* Progetto Individuale di Assistenza (PAI);
- ALL. C Scale di valutazione ADL, IADL;
- ALL. D *fac simile* Dichiarazione di mantenimento dei requisiti.

Il Direttore di A.S.S.E.MI.

Alessandro Cassuto

[Firmato digitalmente]